

DELIBERAZIONE 21 MAGGIO 2015
231/2015/C/EFR

APPELLO AVVERSO LA SENTENZA DEL TAR LOMBARDIA, SEZIONE III, 13 MARZO 2015,
N. 715

**L'AUTORITÀ PER L'ENERGIA ELETTRICA IL GAS
E IL SISTEMA IDRICO**

Nella riunione del 21 maggio 2015

VISTI:

- l'art. 119, comma 7, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104;
- l'articolo 1 del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611;
- la nota 3 dicembre 2009, prot. n. 71957 della Direzione Consumatori e Qualità del Servizio, avente ad oggetto "*richiesta di verifica e certificazione risparmi presentata ai sensi dell'art. 12, comma 1, dell'allegato A alla delibera 28 settembre 2003, n. 103*", inerente la richiesta avanzata dalla Soc. Edilhouse con codice 0696408100106R019.

CONSIDERATO CHE:

- in data 13 marzo 2015 è stata pubblicata, mediante deposito in segreteria, la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sezione III, n. 715, con cui è stata annullata la nota 3 dicembre 2009, prot. n. 71957 della Direzione Consumatori e Qualità del Servizio, avente ad oggetto "*richiesta di verifica e certificazione risparmi presentata ai sensi dell'art. 12, comma 1, dell'allegato A alla delibera 28 settembre 2003, n. 103*", inerente la richiesta avanzata dalla Soc. Edilhouse con codice 0696408100106R019;
- la richiamata sentenza si presta ad essere censurata in quanto si basa su un'erronea interpretazione degli elementi di fatto e di diritto rilevanti.

RITENUTO CHE:

- sussistano i presupposti per proporre ricorso in appello, con istanza di sospensione cautelare, avverso la richiamata sentenza del Tar Lombardia;
- sia, pertanto, opportuno fornire all'Avvocatura Generale dello Stato ogni elemento utile ai fini della proposizione del ricorso in appello avverso la citata sentenza

DELIBERA

1. di proporre ricorso in appello, con istanza di sospensione cautelare, avverso la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, Sez. III, 13 marzo 2015, n. 715;
2. di dare mandato al Direttore del Dipartimento per il Coordinamento, gli Affari Giuridici e Istituzionali per le azioni a seguire;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.autorita.energia.it

21 maggio 2015

IL PRESIDENTE
Guido Bortoni